

***Casino Massimo Lancellotti
Domenica 15 ottobre – ore 9,45***



Costruito all'inizio del 1600 per volere del marchese Vincenzo Giustiniani, su progetto di Carlo Lambardi, l'elegante casino a due piani, con loggia aperta su un vasto giardino, rappresenta un tipico esempio del gusto tardo manierista a Roma. Il figlio del marchese, Andrea Giustiniani, impreziosì ulteriormente la residenza facendo inserire nelle facciate bassorilievi e sarcofagi di epoca romana, sculture e stucchi, secondo la moda dell'epoca.

Quando nel 1802 la villa venne ceduta, il nuovo proprietario Carlo Massimo conferì agli ambienti interni del Casino l'aspetto che possiamo ammirare ancora oggi: fece infatti affrescare le tre sale al pianterreno con scene tratte dai capolavori di Dante, Ariosto e Tasso. A essere incaricato della loro realizzazione fu un gruppo di pittori del Nord Europa, noti come Nazareni, il cui stile pittorico era in netto contrasto con il classicismo accademico. Il Casino rappresenta la più importante testimonianza della loro attività artistica a Roma: un ciclo pittorico unico per la sua originalità e raffinatezza, un viaggio affascinante nella letteratura italiana. Nella Stanza dedicata a Dante e alla Divina Commedia, colpisce il realismo della rappresentazione dell'Inferno. Le lotte tra paladini e musulmani ci fanno invece rivivere le storie dell'Orlando Furioso nella Stanza di Ariosto. Gli episodi più lirici della Gerusalemme liberata sono affrescati nella Stanza del Tasso.

**Appuntamento a Via Matteo Boiardo n. 16, alle ore 9,45
davanti all'ingresso del Casino.
Costo di partecipazione per gli ospiti € 15,00
(comprensivo di visita guidata, auricolari e offerta ai Frati Francescani).**

PRENOTAZIONI INDISPENSABILI ENTRO MARTEDI' 3 OTTOBRE 2023